

CONTRASTARE L'IMPATTO DELLA PANDEMIA SU BAMBINE/I E ADOLESCENTI

OSSERVATORIO NAZIONALE
PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA
Gruppo Emergenza COVID-19



**Dipartimento
per le politiche della famiglia**

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Capo Dipartimento

Ilaria Antonini

Ufficio II - Ufficio Politiche per la famiglia

Coordinatore

Tiziana Zannini

Servizio II - Servizio Promozione dei servizi per la famiglia, relazioni internazionali e comunitarie

Coordinatore

Alfredo Ferrante

**Istituto
degli
Innocenti**



Presidente

Maria Grazia Giuffrida

Consiglieri

Loredana Blasi

Alessandro Mariani

Francesco Neri

Giuseppe Sparnacci

Direttore Generale

Giovanni Palumbo

Area Infanzia e Adolescenza

Aldo Fortunati

Servizio documentazione, biblioteca e archivio storico

Antonella Schena

CONTRASTARE L'IMPATTO DELLA PANDEMIA SU BAMBINE/I E ADOLESCENTI

OSSERVATORIO NAZIONALE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA

Gruppo Emergenza COVID-19

Hanno partecipato ai lavori del Gruppo

Chiara Saraceno (*Coordinatrice*), Ilaria Antonini (*Dipartimento Politiche per la Famiglia, Presidenza del Consiglio*), Laura Baldassarre (*Associazione Italiana Comuni Italiani*), Patrizia Buonamici (*UNHCR Italia*), Clelia Caiazza (*Ministero dell'Istruzione*), Ernesto Caffo (*SOS Telefono Azzurro Onlus*), Cristiana Carletti (*Comitato Interministeriale per i Diritti Umani*), Adriana Ciampa (*Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*), Cristiana Coviello (*Ministero della Salute*), Chiara Curto (*Comitato Italiano UNICEF*), Mario De Curtis (*Esperto*), Alfredo Ferrante (*Dipartimento Politiche per la Famiglia, Presidenza del Consiglio*), Marta Fiasco (*Comitato Italiano UNICEF*), Aldo Fortunati (*Istituto degli Innocenti*), Emanuele Guerini (*SOS Telefono Azzurro Onlus*), Giuseppe Lococo (*UNHCR Italia*), Monica Mancini (*Istituto degli Innocenti*), Michele Mannelli (*Istituto degli Innocenti*), Liviana Marelli (*Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza*), Nadia Monetti (*Consiglio Nazionale Ordine dei Giornalisti*),

Fausta Ongaro (*Esperta*), Maria Rita Parsi (*Esperta*), Tullia Passerini (*Dipartimento Politiche per la Famiglia, Presidenza del Consiglio*), Cinzia Pecoraro (*Ministero dell'Istruzione*), Fabrizio Petri (*Comitato Interministeriale per i Diritti Umani*), Federico Pieri (*Dipartimento Politiche per la Famiglia, Presidenza del Consiglio*), Sabrina Prati (*Istituto Nazionale di Statistica*), Rosa Rosnati (*Esperta*), Arianna Saulini (*Save the Children Italia*), Maria Scardina (*Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza*), Mariarosa Silvestro (*Ministero dell'Istruzione*), Angela Spinelli (*Istituto Superiore di Sanità*), Giuseppina Maria Patrizia Surace (*Comitato Italiano UNICEF*), Maria Sandra Telesca (*Esperta*), Donatella Turri (*Caritas Italiana*), Maria Rita Venturini (*Associazione Nazionale Educatori Professionali*), Alberto Villani (*Società Italiana di Pediatria*), Tiziana Zannini (*Dipartimento Politiche per la Famiglia, Presidenza del Consiglio*).

Premessa

È ampiamente assodato a livello internazionale che le bambine/i e adolescenti hanno subito un impatto durissimo della pandemia, anche se non per quanto riguarda la morbosità e mortalità. Ciò è dovuto in particolare al *lockdown*, alla chiusura delle scuole e dei servizi educativi, e, nei casi di vulnerabilità per motivi diversi – povertà, disabilità, violenza, inadeguatezza familiare – anche di quelli socio-assistenziali. Allo stesso tempo, la pandemia ha messo in luce le criticità già presenti e le forti differenze territoriali sia nella disponibilità di beni pubblici, come i servizi educativi per la prima infanzia, la scuola a tempo pieno, i servizi sociali, l'accesso alla rete digitale, l'assistenza sanitaria, sia nell'incidenza della povertà materiale ed educativa. Differenze territoriali la mancata definizione e implementazione dei livelli essenziali contribuisce a cristallizzare, aggravando le disuguaglianze tra bambine/i e adolescenti.

Gli effetti, di medio-lungo periodo della pandemia su bambine/i e adolescenti sono riscontrabili a diversi livelli: del benessere psico-fisico, degli apprendimenti e dello sviluppo. Gli effetti sono stati particolarmente pesanti, e con maggiore rischio di irreversibilità, tra coloro che erano già in condizione di svantaggio e vulnerabilità: perché in condizione di povertà, o con disabilità gravi, o in situazioni familiari difficili. Non si può quindi perdere ulteriormente tempo per mettere in campo azioni intese a contrastare questi effetti negativi e ad evitare che le azioni messe in campo per contrastare il perdurare della pandemia li rafforzi ulteriormente. Quattro sembrano essere le direzioni in cui operare tempestivamente, da subito:

- 1) Investire nella scuola e nelle infrastrutture – materiali e umane – educative;
- 2) Garantire continuità educativa anche in condizioni di emergenza;
- 3) Contrastare la povertà minorile – materiale ed educativa;
- 4) Sostenere i diritti di chi è in condizione di vulnerabilità.

A queste ne vanno aggiunte due trasversali:

- a) ridurre le disuguaglianze territoriali nella disponibilità di beni pubblici, quali assistenza sanitaria, servizi per l'infanzia, scuola;
- b) Incentivare la partecipazione delle bambine/i e adolescenti nel disegnare le azioni che li riguardano.

Investire nella scuola e nelle infrastrutture – materiali e umane – educative

Il miglioramento delle chances di vita e del benessere delle giovani generazioni deve essere al centro delle azioni programmate per il superamento della crisi, anche in considerazione del fatto che il cosiddetto Recovery Fund in realtà si chiama Next Generation EU, ovvero è destinato precisamente a questo obiettivo, per il presente e per il futuro.

Cruciale, a questo scopo è l'investimento sulla scuola e l'educazione. In Italia la spesa pubblica per l'istruzione è tra le più basse d'Europa. E mentre è agli ultimi posti in Europa per numero di laureati si trova tra i paesi con più alto tasso di abbandono scolastico e più basso livello competenze acquisite.

A questo scopo occorre:

- Investire sul capitale umano delle giovani generazioni e sostenere il loro diritto allo studio e ad una educazione di qualità fin dai primi anni di vita, dovrebbe esservi dedicato il 15% del totale degli investimenti programmati nel quadro del *Recovery Fund*, per arrivare gradualmente a regime allo standard europeo di un investimento in educazione del 4,5-5% sul PIL. Tale investimento straordinario è necessario per ampliare l'offerta educativa fin dalla primissima infanzia, per dotare le scuole delle risorse infrastrutturali, tecnologiche e umane necessarie, migliorare la qualità dell'istruzione rendendola più equa e incisiva, a partire da un riequilibrio a favore delle aree attualmente più svantaggiate e/o con una maggiore incidenza di soggetti vulnerabili.
- Contrastare decisamente l'immagine della scuola e dei servizi educativi - quindi delle bambine/i e adolescenti che vanno a scuola - come ambiti e soggetti prioritari di diffusione del contagio, stante che nidi e scuole sono in realtà contesti che stanno adottando strategie di controllo e di educazione a comportamenti corretti.
- Evitare un arretramento nell'offerta educativa, in termini di livelli di copertura (nei servizi per la prima infanzia) e di tempo nella scuola primaria e secondaria. Al contrario bisognerebbe mirare ad estendere sia i primi - tassi di copertura - sia il secondo, al contempo mantenendo buoni standard di qualità. Se ciò era necessario in epoca pre-Covid19, è diventato urgente per fronteggiare i costi sopportati dalle bambine/i e adolescenti a seguito della pandemia, del *lockdown*, dell'interruzione della scuola e delle altre attività educative in presenza, a volte della loro interruzione tout court.
- Per i servizi educativi 0-6, e in particolare 0-3, occorre sostenere un forte ampliamento dell'offerta, sia direttamente, attraverso l'iniziativa pubblica, sia indirettamente, tramite forme di sostegno ai costi sostenuti dai gestori privati che incrementano la propria offerta, come in parte è già avvenuto per garantire che non la riducessero a fronte dell'aumento dei costi. Oltre ai fondi già stanziati dal governo e dal MI, parte dei fondi del *Recovery Fund* allocati al

settore educazione potrebbero essere destinati a questo scopo, per raggiungere e mettere a regime in tempi brevi un target di copertura minimo (dal 33% in su nel caso dei nidi) non a livello medio nazionale, ma a livello sub-territoriale, con particolare attenzione per le aree attualmente più sguarnite. Nel medio-lungo periodo la prospettiva dovrebbe essere una copertura almeno al 60%.

- Contrastare la tendenza alla riduzione del tempo per motivi organizzativi. Il tempo pieno dovrebbe diventare la norma nei nidi, nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e in quella secondaria di primo grado, per contrastare le disuguaglianze di origine sociale, oltre a favorire la conciliazione lavoro-famiglia dei genitori, con un possibile allargamento al biennio della scuola secondaria superiore. Questo rafforzamento del tempo pieno può avvenire anche in collaborazione con altri soggetti educativi presenti a livello locale, tramite i Patti educativi di comunità, utilizzando i fondi già stanziati a questo scopo dal MI e incrementandoli ove necessario.
- Promuovere una formazione alle competenze digitali, oltre che tra gli insegnanti (non solo, come già previsto, per gli insegnanti delle scuole del primo ciclo), tra tutte le bambine/i e adolescenti, non solo dal punto di vista tecnico, ma anche della appropriatezza. Sarebbe anche opportuno affiancarla con una analoga formazione rivolta ai genitori. A questo scopo si potrà utilizzare anche il nuovo insegnamento di educazione civica che vede, tra i suoi assi portanti, lo sviluppo della cittadinanza digitale per gli alunni e studenti delle scuole di ogni ordine e grado, già a partire dalla scuola dell'infanzia.
- Al fine di non subordinare l'accesso alla conoscenza digitale alla disponibilità di risorse familiari, sarebbe opportuna l'introduzione di una misura governativa che consenta alle e ai bambini e adolescenti di avere accesso gratuitamente alla rete Internet.
- Mettere a punto, in collaborazione tra Ministero dell'istruzione e Dipartimento della famiglia, un monitoraggio relativo all'attivazione, per il tramite delle Conferenze di servizio avviate dagli enti locali o su propulsione delle stesse scuole, dei Patti educativi di comunità, che hanno l'obiettivo di ampliare e integrare l'offerta formativa, evitando che una diversa attuazione degli stessi si trasformi in una ulteriore causa di disuguaglianza nell'offerta formativa. Nell'ottica delle "scuole aperte". Il monitoraggio dovrebbe riguardare anche l'utilizzo, da parte dei "Patti" dei fondi stanziati con il dl 104 del 14 agosto 2020, attualmente in fase di conversione.

Garantire continuità educativa anche in condizioni di emergenza

È necessario:

- Garantire i diritti educativi degli studenti in quarantena individuale o delle classi in quarantena collettiva, monitorando attentamente il modo in cui le scuole si organizzano per rispondervi in ottemperanza alle Linee Guida per la Didattica digitale integrata per evitare disomogeneità interpretative e pratiche a danno degli studenti.
- Valutare, sempre in caso di quarantena, le difficoltà di uno o entrambi i genitori ad assicurare la loro presenza a scapito delle loro attività lavorative. Le misure, annunciate dalla Ministra Bonetti, tese ad assicurare il lavoro da remoto a genitori con necessità di assistenza ai propri figli/e e ad estendere le possibilità di congedo straordinario anche ai lavoratori/lavoratrici con partita IVA sono appropriate, ma potranno essere applicate solo a lavoratori con regolare contratto o partita Iva e/o una tipologia di lavoro compatibile con il lavoro a distanza. Inoltre in molti casi le lavoratrici/lavoratori non possono permettersi, dal punto di vista reddituale e/o della loro collocazione nel mercato del lavoro, altre assenze ripetute e/o prolungate. Nel caso delle lavoratrici/lavoratori dipendenti si potrebbe pensare di inserire i congedi straordinari nel quadro di una banca del tempo annuale o poliennale. In ogni caso, le esigenze dei e delle bambine e adolescenti e dei genitori vanno salvaguardate attraverso un dialogo tra i sanitari coinvolti, la scuola, la famiglia ed altri servizi.
- Promuovere una partecipazione attiva dei genitori, non solo rispetto alle norme preventive, ma sui modelli organizzativi e didattici che si mettono in campo. Le famiglie non vanno considerate né terminali passivi di decisioni prese altrove, né come committenti né come sorveglianti, ma come partner.
- Prevedere nelle scuole un presidio per promuovere e tutelare salute e benessere studenti, che faccia anche da ponte con servizi del territorio, ma che sia in grado di dare un sostegno ai ragazzi/e non solo in questa fase. Al suo interno potrebbero esserci varie figure di professionisti sanitari a disposizione di bambine/i e adolescenti, di insegnanti e di genitori per elaborare cosa è successo durante il *lockdown* e per affrontare in maniera il più possibile obiettiva difficoltà e paure connesse alla ripresa (si vedano anche i risultati dell'indagine ISS, ed anche di quella Unicef, sull'impatto psicologico del *lockdown* su bambine/i e adolescenti e le proposte del gruppo 3). Questo servizio in parte potrebbe già fruire del finanziamento di 3.000.000 del MI per l'istituzione di sportelli di ascolto psicologico nelle scuole e basarsi sulla convenzione firmata dal MI con l'ordine degli psicologi a questo fine. Se venisse attivato il MES, potrebbe anche giovare di parte di quei fondi. Dovrebbe caratterizzarsi come uno spazio di ascolto e di accoglienza, delle bambine/i e adolescenti, ma anche degli insegnanti e dei genitori piuttosto che come servizio clinico. Per questo andrebbero previsti stanziamenti specifici. Se si attivasse il MES, questo potrebbe essere una prima

fonte di finanziamento. In prospettiva un tale servizio – a domanda individuale e con garanzie di riservatezza– potrà essere utile anche a regime, in condizioni di “normalità”, un’utile “antenna” anche per cogliere fenomeni di violenza subita o assistita in famiglia e per contrastare fenomeni di bullismo.

- Come sancito dalla Convenzione Onu sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza e ribadito, per ultimo, dalle Osservazioni conclusive del Comitato Onu all’Italia del febbraio 2019, l’ascolto e la partecipazione delle bambine/i e adolescenti devono diventare effettivi, dando piena attuazione e se necessario integrando la normativa vigente. Devono essere valorizzati non solo all’interno di ogni sistema in cui essi esprimono la loro personalità, ma anche per quanto riguarda la costruzione dei bilanci, la definizione delle politiche, l’elaborazione di leggi. In tale direzione e in riferimento alle risposte all’attuale e perdurante emergenza sanitaria, è importante che essi a) partecipino attivamente al processo di implementazione delle regole relative al Piano scuola e al Protocollo sicurezza che li riguardano; b) diventino promotori di processi di responsabilizzazione nei confronti dei pari, attraverso modelli di peer education; c) siano costruttori attivi di modelli innovativi di didattica, anche in attuazione della normativa sulla autonomia scolastica; d) siano attivatori e fruitori di specifici spazi di ascolto loro dedicati per l’elaborazione e gestione delle emozioni e delle ansie legate alle conseguenze dell’emergenza epidemiologica del virus Covid-19.

Contrastare la povertà minorile – materiale ed educativa

A livello economico è necessario:

- Rivedere la scala di equivalenza del Reddito di Cittadinanza per renderla più equa nei confronti delle famiglie con figli minorenni, in particolare quelle numerose, tra le quali, come è noto, l'incidenza della povertà assoluta è molto elevata.
- Alla luce delle caratteristiche della popolazione che esclusa dai criteri del RdC è stata invece inclusa nel reddito di emergenza (stranieri regolari, ma non solo) andrebbero riviste le condizioni di accesso, troppo esclusive, del RdC.
- Considerare l'opportunità di introdurre (*e-*)*voucher* per aiutare le famiglie i cui figli beneficiano normalmente di pasti gratuiti o scontati a scuola nei periodi in cui le mense non funzionano o le classi/scuole sono temporaneamente chiuse per quarantena o *lockdown* temporaneo. Anche in questo caso potrebbero essere utilizzati i fondi della *Child Guarantee* o quelli per il contrasto alla povertà alimentare.
- Nelle politiche di contrasto alla povertà bisognerebbe prestare attenzione alle famiglie con minori disabili, introducendo indicatori che facciano emergere i problemi vissuti, i costi aggiuntivi che la condizione di disabilità comporta, i bisogni specifici di accompagnamento e sostegno che presentano.

A livello educativo è necessario:

- Integrare il RdC, nella prospettiva di contrasto alla povertà educativa, con una dote educativa per ciascun figlio minorenne, sotto forma di *voucher* servizi spendibili per attività sportive, artistiche o altro secondo gli interessi degli interessati, eventualmente nel quadro dei patti educativi di comunità e delle scuole aperte. A questo scopo potrebbero essere utilizzati i fondi della *Child Guarantee*.
- Rafforzare il tempo pieno, le attività extrascolastiche di qualità e il servizio mensa gratuito nei contesti, caratterizzati da povertà materiale ed educativa.
- Prestare una particolare attenzione ai casi individuali o collettivi di povertà educativa e ad altri tipi di fragilità, che, come documentato da svariate ricerche, hanno subito un impatto particolarmente negativo dalla chiusura della scuola e dei servizi educativi.
- Predisporre Piani di apprendimento individualizzati per gli alunni e studenti delle scuole di ogni ordine e grado per i quali sono identificati livelli di apprendimento parzialmente raggiunti, in attuazione di quanto previsto dal MI.
- Oltre ad "allineare" gli apprendimenti, mettere in campo tutte le iniziative, da parte della scuola, per rafforzare la fiducia, le capacità, la resilienza delle bambine/i e adolescenti, in particolare i più fragili, in collaborazione con altri soggetti educativi presenti nelle comunità territoriali, in un quadro che va organizzato e coordinato entro i patti educativi di comunità.

Sostenere i diritti di chi è in condizione di vulnerabilità

È necessario:

- Definire livelli essenziali di servizio individuando un rapporto minimo tra personale adeguatamente preparato e monitorato e popolazione da garantire in modo assoluto e da implementare in base ad indicatori condivisi di bisogno.
- Accelerare il processo di costruzione di un sistema informativo in grado di migliorare la comunicazione tra i diversi sistemi oggi esistenti sui processi e gli esiti dell'intervento che riguardano sia le bambine/i e adolescenti in carico ai servizi sia quelli fuori famiglia, con particolare, anche se non esclusivo riguardo al fenomeno della violenza subita o assistita entro la rete familiare.
- Occorre investire sulla formazione di base e continua degli operatori sociali e sanitari sia in termini quantitativi che qualitativi, inclusi i temi della salute mentale, generalizzando approcci che hanno ottenuto validazioni scientifiche pianificando forme di collaborazione tra le diverse classi di laurea per approfondire contenuti e tematiche che i diversi professionisti dovranno affrontare congiuntamente.
- Affrontare anche la questione delle bambine/i e adolescenti con particolari problemi di fragilità – disturbi di comportamento, disturbi dell'apprendimento, disabilità, stranieri poveri, minori non accompagnati e minorenni in comunità – perché non vengano ulteriormente emarginati nella e dalla scuola in nome delle esigenze di sicurezza. Il tema deve essere oggetto di riflessione specifica da parte di insegnanti e dirigenti scolastici con il coinvolgimento attivo operatori che si occupano di assistenza all'autonomia e alla comunicazione, per individuare e condividere possibili modalità di approccio.

In particolare per le bambine/i e adolescenti con disabilità, per mitigare gli effetti negativi del lockdown sulla loro salute fisica e mentale ed evitare che essi si ripetano, occorre:

- Favorire l'inserimento in attività inclusive d'interazione con i coetanei e in percorsi abilitativi/riabilitativi mirati.
- Recuperare il periodo di assenza di terapie con progetti terapeutico-riabilitativi personalizzati che individuino gli interventi più appropriati.
- La creazione di presidi territoriali di prossimità che possano alleviare il carico assistenziale delle famiglie e promuovere iniziative di coinvolgimento delle organizzazioni di persone con disabilità e loro familiari.
- In considerazione del fatto che il *lockdown* ha anche avuto un impatto negativo sulle procedure di accertamento e programmazione individuale (due terzi delle pratiche sono state rimandate, mentre quasi la metà (43%) delle revisioni annuali è scaduta o è stata sospesa), andrebbero creati sistemi alternativi di accertamento della condizione di invalidità e di disabilità, in modo da semplificare le procedure, come sta avvenendo per le pratiche di questo tipo nelle scuole.

- In caso di nuovo *lockdown*, o comunque della necessità di fare ricorso alla didattica digitale integrata per il contenimento del contagio, ogni scuola deve individuare le modalità per riprogettare l'attività didattica, con particolare riguardo alle necessità specifiche degli alunni con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con altri Bisogni Educativi Speciali. Si dovranno necessariamente e preliminarmente individuare le modalità e le strategie operative per garantire a tutti gli studenti le stesse possibilità, in termini di accesso agli strumenti necessari per una piena partecipazione (Piano scuola 2020_21). Gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, dovranno operare per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto.
- Evitare, per il presente e per il futuro, che studenti con disabilità vengano esclusi di fatto dalla frequenza scolastica a causa dell'assenza dei docenti e altro personale di sostegno. È di questi giorni una condanna dell'Italia da parte della Corte Europea per i diritti dell'uomo proprio per una inadempienza di questo tipo.
- Garantire che per loro le attività didattiche siano sempre in presenza e che siano prioritari nel trasporto scolastico, che i DPI siano forniti in maniera appropriata, garantendo le mascherine trasparenti per la comunicazione con alunni sordi, sia agli insegnanti che alle altre figure educative, in modo da favorire la lettura labiale. Auspicabile che anche gli altri compagni di classe possano utilizzarle e che vengano fatti adottare alle scuole standard di accessibilità e fruibilità alle piattaforme di comunicazione a distanza, garantendo l'interprete dei segni, la sotto titolazione e la fornitura di materiale didattico in formati accessibili a tutti.¹
- Le esigenze di queste bambine/i e adolescenti e questi genitori vanno salvaguardate attraverso un dialogo tra i sanitari coinvolti, la scuola, la famiglia ed altri servizi (terzo settore incluso) per dare loro la possibilità di permanere nell'ambito scolastico, o comunque in un ambiente in grado di assicurare sicurezza e continuità educativa. In questa prospettiva non si può prescindere dalla necessaria integrazione dei servizi scolastici, sanitari e sociali e da una programmazione congiunta degli interventi che riempiano di contenuti concreti e reali il diritto sancito dall'art. 38 della Costituzione.

Per le bambine/i e adolescenti in situazione di grave disagio personale e familiare e/o in comunità

- Valutare, in caso di necessità di quarantena, individuale o di una intera classe, l'opportunità e fattibilità di una quarantena a casa. Come hanno sottolineato i rapporti di diverse associazioni e reti di associazioni – Unicef, Save the Children, Caritas, CRC, Unicef EducAzioni tra gli altri - oltre che della stessa Autorità Garante per l'Infanzia e Adolescenza, in Italia, a seconda dei contesti territoriali, tra il 5 e il 20 per cento dei minorenni presentano fragilità particolari (difficoltà

¹ È in via di emanazione l'ordinanza del Ministero dell'istruzione relativa alla tutela del diritto allo studio degli studenti "con fragilità"; tale ordinanza definisce le modalità di svolgimento delle attività didattiche in presenza tenuto conto delle specifiche condizioni di salute, che dovranno essere valutate e certificate dal medico di medicina generale o dal pediatra di libera scelta. Inoltre, con specifico riguardo ai DPI per gli alunni con disabilità uditiva, il Ministero ha effettuato una ricognizione che potrà consentire di fornire mascherine trasparenti a tutti gli alunni e ai docenti delle classi che accolgono alunni con tale disabilità.

di apprendimento di varia natura, unite o meno a contesti familiari difficili). Per questi, l'imposizione di una quarantena a casa rappresenta un *vulnus* importante, da non sottovalutare né nella sua gravità immediata né nelle sue possibili conseguenze a lungo termine. Come suggerisce anche un documento recente del Centro per la salute del bambino, quando la quarantena fosse assolutamente necessaria per la positività del bambino, ma il contesto abitativo e/o familiare ne sconsigliano l'attuazione a casa, si devono prevedere soluzioni temporanee di accoglienza del bambino con un suo adulto di riferimento, che consentano la protezione sanitaria sua e degli altri ed insieme la continuità educativa.

- Analogamente, nel caso siano i genitori a dover stare in quarantena o peggio ad essere ospedalizzati, e non sia possibile trovare nel contesto familiare una possibilità di accoglienza adeguata, si devono prevedere soluzioni tempestive e attente ai bisogni complessi bambine/i e adolescenti in questa situazione – ad esempio forme di affidamento temporaneo.
- Dare attuazione su tutto il territorio nazionale alle 3 Linee di indirizzo nazionali (affidamento familiare, comunità e famiglie vulnerabili) anche attraverso la destinazione di specifiche risorse economiche, prevedendo modalità uniformi di monitoraggio e controllo da parte degli enti preposti e uniformando i diversi modelli regionali dei sistemi di accreditamento dei servizi e strutture sociali sanitari e socio sanitari.
- Evitare assumere, come è successo, misure discriminatorie (chiusure ecc.) nei confronti delle bambine/i e adolescenti in comunità. Viceversa, devono essere rafforzate le risorse economiche sia in riferimento alle risorse umane (educatori professionali, ecc.) sia rispetto ai dispositivi di protezione, agli strumenti necessari per la piena partecipazione alle attività educative.
- In un periodo in cui le famiglie sono rese ancora più fragili (da tutti i punti di vista: relazionale, sociale, economico, ...) dalle conseguenze non di rado pesanti riconducibili in ultima analisi alla pandemia, è fondamentale sostenere ed implementare l'affiancamento familiare e più in generale, i progetti di prevenzione dell'allontanamento dei minori dal nucleo familiare.
- Vanno rilanciate le adozioni nazionali ed internazionali (che in questi ultimi 6 mesi hanno subito una ulteriore drastica riduzione), perché le bambine/i e adolescenti che necessitano di una famiglia vedano garantito questo loro diritto nel tempo più breve possibile.

Per quanto riguarda i Minori stranieri non accompagnati

In generale, le misure restrittive hanno avuto un forte impatto sul sistema di protezione ed accoglienza per i MSNA. L'adozione di misure di contenimento del virus ha comportato, nell'imminenza dell'arrivo, durante la quarantena, la sostanziale sospensione degli standard di accoglienza previsti dalla legge. Durante il *lockdown*, le strutture di accoglienza hanno sofferto la mancanza di istruzioni dettagliate ed hanno spesso dovuto contare sulla propria capacità di organizzarsi autonomamente. L'accesso ai servizi è stato complesso, talvolta compromesso, incluso l'accesso ai servizi educativi ed ai percorsi di integrazione.

Ciò ha inciso anche su coloro che hanno nel frattempo raggiunto la maggiore età, vedendo decadere le garanzie procedurali legate alla minore età.

Alla luce di ciò appare cruciale:

- Perseverare nel perseguimento dell'effettivo rispetto della normativa relativa alla protezione dei MSNA, ancora parziale già prima dell'insorgenza della pandemia, e pertanto tanto più necessaria nell'emergenza.
- Assicurare quanto più possibile gli standard di accoglienza anche durante la quarantena. Questa, infatti, coincide di fatto con la prima accoglienza. Essa svolge un ruolo centrale per assicurare il benessere del minore ed è la premessa di un percorso di vita che rispetti il suo superiore interesse.
- Assicurare pronta e corretta individuazione delle persone di minore età nell'imminenza dell'arrivo, la verifica tempestiva dei loro bisogni specifici, la pronta accoglienza in centri dedicati ed idonei, la tempestiva nomina del tutore, il rispetto del superiore interesse e del diritto alla partecipazione, attraverso un'effettiva applicazione della normativa e degli standard internazionali.

Raccomandazioni dei vari organismi internazionali

- AGIA, Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, *Corona-virus. Come spiegarlo ai bambini*, 2020, <https://www.garanteinfanzia.org/decalogo-agia/>.
- AIP, Associazione Italiana di Psicologia (2020), *Aspetti psicologici della Fase 2. Analisi e pro-poste della Associazione Italiana di Psicologia*, 2020, <https://d66rp9rxjtwy.cloudfront.net/wp-content/uploads/2020/05/DOCUMENTO-AIP- APRILE.pdf>.
- ANFFAS, Emergenza CODIV-19: Informazioni utili in Linguaggio facile da leggere e Comunicazione Aumentativa Alternativa, 2020. <http://www.anffas.net/it/news/14028/emergenza-codiv-19-informazioni-utili-in-linguaggio-facile-da-leggere-e-comunicazione-aumentativa-alternativa/>.
- Centro Regionale di Informazione delle Nazioni Unite, *Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile*, 2015. <https://unric.org/it/agenda-2030/>
- CIDU, *Minori e COVID-19. Elementi principali dei sistemi intergovernativi internazionali ed europei / Focus Italia*, a Cura di C. Carletti <https://donatello.istitutodeglinnocenti.it/share/page/site/onia/document-details?nodeRef=workspace://SpacesStore/f4d66190-da5e-417a-bc9f-69f23d4a11cc>
- CNOP, Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi (2020). *Linee di indirizzo per l'intervento psicologico a distanza a favore della popolazione nell'emergenza COVID-19*, <https://d66rp9rxjtwy.cloudfront.net/wp-content/uploads/2020/04/LINEE-DI-INDIRIZZO-PER-LINTERVENTO-PSICOLOGICO-A-DISTANZA-A-FAVORE-DELLA-POPOLAZIONE-NELLEMERGENZA-COVID-19.pdf>
- Comitato di esperti in materia economica e sociale, *Iniziative per il rilancio "Italia 2020-2022". Rapporto per il Presidente del Consiglio dei Ministri*, 2020. http://www.governo.it/sites/new.governo.it/files/comitato_rapporto.pdf
- The Conversation. Academic rigour, journalistic flair, *Children with disabilities face health risks, disruption and marginalization under coronavirus*, 2020. <https://theconversation.com/children-with-disabilities-face-health-risks-disruption-and-marginalization-under-coronavirus-137115>
- Council of Europe, *COVID-19 confinement: States must step up protection of children against sexual exploitation and abuse says Lanzarote committee*, 2020 <https://www.coe.int/en/web/portal/-/covid-19-confinement-states-must-step-up-protection-of-children-against-sexual-exploitation-and-abuse-says-lanzarote-committee>
- EFPA, European Federation of Psychologists' Associations, *EFPA Coronavirus position statement: How to strengthen communities in times of crisis*, 2020 <http://www.infocoponline.es/pdf/how-to-strengthen-communities-in-times-of-crisis-efpa-position-statement-2020.pdf>.

- Human Rights Council, *Right to education: impact of the COVID-19 crisis on the right to education; concerns, challenges and opportunities. Report of the Special Rapporteur on the right to education*, Agenda Item 3, 2020.
<https://donatello.istitutodeglinnocenti.it/share/page/site/onia/document-details?nodeRef=workspace://SpacesStore/056059e8-3876-44ab-a559-8603a9779d95>
- Humanity & Inclusion, *Lockdown measure may worsen children with disabilities condition*, 2020.
<https://hi-canada.org/en/news/lockdown-measure-may-worsen-children-with-disabilities-condition>
- OECD 11 Agosto 2020, *Combatting COVID-19's effect on children*.
<http://www.oecd.org/coronavirus/policy-responses/combating-covid-19-s-effect-on-children-2e1f3b2f/>
- OHCR, *COVID-19: Urgent need for child protection services to mitigate the risk of child sexual abuse and exploitation worldwide*, 2020
<https://www.ohchr.org/EN/NewsEvents/Pages/DisplayNews.aspx?NewsID=25865&LangID=E>
- OHCR, *UN experts call for urgent action to mitigate heightened risks of violence against children*, 2020
<https://www.ohchr.org/EN/NewsEvents/Pages/DisplayNews.aspx?NewsID=25778&LangID=E>
- UNESCO, UNICEF, BANCA MONDIALE, PROGRAMMA ALIMENTARE MONDIALE, *Framework per la riapertura delle Scuole*, Aprile 2020, Documento in lingua originale consultabile su: <https://www.unicef.org/media/68366/file/Framework-for-reopening-schools-2020.pdf>
- UNHCR, *Inter-Agency Working Group on Violence against Children Agenda for Action*, Agenda For Action, April 2020.
https://www.ohchr.org/Documents/Events/COVID-19/Agenda_for_Action_IAWG-VAC.pdf
- UNICEF, *Emergenza Coronavirus: guida per i Comuni*.
https://www.unicef.it/Allegati/Emergenza_coronavirus_Guida_per_Comuni.pdf
- UNICEF, *Infanzia e COVID: documento di proposte*, 2020.
<https://donatello.istitutodeglinnocenti.it/share/page/site/onia/document-details?nodeRef=workspace://SpacesStore/a57cc4fe-d24d-4cfc-b24b-47773bc881ba>
- UNICEF, *Rischio di interruzione dei servizi di prevenzione e risposta alle violenze contro i bambini*, 2020.
<https://data.unicef.org/resources/protecting-children-from-violence-in-the-time-of-COVID-19-brochure/>

Principali dati di ricerca italiani su impatto della pandemia e sue conseguenze su benessere delle bambine/i e adolescenti

- Cerniglia L., Comino S., Ammanniti M, *L'impatto del periodo di isolamento legato al Covid-19 nello sviluppo psicologico infantile*, Il Mulino Riviste Web, 2020.
- Fondazione Movimento Bambino, *Decalogo: La Scuola al Centro*
<https://www.movimentobambino.it/wp-content/uploads/2020/09/definitivo-DECALOGO-SCUOLA-AL-CENTRO.pdf>
- Gruppo CRC, *I diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia:10° Rapporto di aggiornamento sul monitoraggio della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia.*
<http://gruppocrc.net/documento/10-rapporto-crc/>
- INDIRE, *Indagine tra i docenti italiani. Pratiche didattiche durante il lockdown*, Report preliminare 20 Luglio 2020
<http://www.indire.it/wp-content/uploads/2020/07/Pratiche-didattiche-durante-il-lockdown-Report-2.pdf>
- IRCS Gaslini, *Impatto psicologico e comportamentale sui bambini delle famiglie in Italia*, 2020.
<http://www.gaslini.org/wp-content/uploads/2020/06/Indagine-Irccs-Gaslini.pdf>
- ISTAT, *Attività conoscitiva preliminare all'esame del Documento di economia e finanza 2020. Dossier Diseguaglianze nell'emergenza sanitaria*, 28 Aprile 2020.
https://www.istat.it/it/files//2020/04/Istat_Audizione-DEF_28aprile2020.pdf
- ISTAT, Dipartimento per le Politiche per la Famiglia, Università Ca'Foscari, MIPA, *Nidi e servizi educativi per l'Infanzia. Stato dell'Arte, criticità e sviluppi del sistema educativo integrato 0-6* <https://www.istat.it/it/archivio/244116> Volume: https://www.istat.it/it/files//2020/06/Report_Infanzia_2020.pdf
- ISTAT, *Rapporto annuale. La situazione del paese*, 2019. Documento completo: <https://www.istat.it/it/archivio/230897>
- Lorenzoni F., *Dentro le mura. Ripensare ai compiti dell'educare al tempo della crisi*, Il Mulino Riviste Web, 2020.
- Ministero del lavoro e delle politiche sociali, *Report di Monitoraggio, dati al 30 giugno 2020: I minori non accompagnati (MSNA) in Italia.*
<https://www.lavoro.gov.it/priorita/Pagine/Minori-Stranieri-Non-Accompagnati-in-Italia-pubblicato-il-Report-semestrale-di-monitoraggio-aggiornato-al-30-giugno-2020.aspx>
- Montiroso R., Mascheroni E., Guida E., Piazza C., Sali M.E., Molteni M., Reni G., *Esperienze nell'emergenza COVID-19 nei bambini con disabilità e nei loro genitori*, RADAR, 2020.
<https://lanostrafamiglia.it/news/news-ed-eventi/452-covid-e-distanziamento-sociale-il-disagio-psicologico-nei-bambini-con-disabilita-e-nelle-loro-famiglie>

- Muratori, P., Ciacchini, R. (2020). *Children and the COVID-19 transition: Psychological reflections and suggestions on adapting to the emergency*. *Clinical Neuropsychiatry*, 17(2), 131-134.
- Musso P., Cassibba R., *Adolescenti in tempo di Covid-19: dalla movida alla responsabilità*, Il Mulino Riviste Web, 2020.
- OMS, 10 evidenze fornite dall'Organizzazione mondiale della sanità (Oms – WHO), sullo sviluppo del bambino: https://www.who.int/maternal_child_adolescent/topics/child/development/10facts/en/. Per ulteriori approfondimenti, si rimanda alla sezione dedicata sul sito dell'Oms: <https://www.who.int/topics/early-child-development/en/>.
- Pisano, L., Galimi, D., Cerniglia, L., *A qualitative report on exploratory data on the possible emotional/behavioral correlates of Covid-19 lockdown in 4-10 years children in Italy*, 2020.
<https://doi.org/10.31234/osf.io/stwbn>.
- *Rapporto ISS COVID-19 43 2020*
https://www.iss.it/rapporti-covid-19/-/asset_publisher/btw1J82wtYzH/content/id/5419552
- Sansavini A., Trombini E., Guarini A, *Genitori e bambini 0-6 anni durante l'emergenza Covid-19: problematiche, nuove sfide e iniziative di supporto psico-educativo*, Il Mulino Riviste Web, 2020.
- *Scenari effetti COVID-19 su natalità*
https://www.istat.it/it/files//2020/04/Scenari_effetti_del_covid-19-su-natalita.pdf
- SAVE THE CHILDREN, *La scuola che verrà*, <https://www.savethechildren.it/cosa-facciamo/pubblicazioni/la-scuola-che-verra>
- SAVE THE CHILDREN, *Rapporto: Le equilibriste: la maternità nel 2020*
<https://www.savethechildren.it/cosa-facciamo/pubblicazioni/le-equilibriste-la-maternita-in-italia-2020>
- SAVE THE CHILDREN, *Secondo rapporto: Non da soli, cosa dicono le famiglie*, 2020.
<https://www.savethechildren.it/cosa-facciamo/pubblicazioni/secondo-rapporto-non-da-soli-cosa-dicono-le-famiglie>
- UNICEF, *Altri risultati evidenziati dalla ricerca*
<https://www.unicef.it/Allegati/Altri%20risultati%20preliminari%20evidenziati%20dalla%20ricerca.pdf>
- UNICEF, *Risultati della ricerca, La vita in famiglia ai tempi del coronavirus*, 2020.
https://www.unicef.it/Allegati/Questionario_lockdown_risultati.pdf
- UNICEF, *The Future we want. I ragazzi raccontano l'impatto del Coronavirus sul loro benessere*, 2020,
https://www.unicef.it/Allegati/Manifesto_FutureWeWant.pdf
- Università degli Studi Bicocca, *Che ne pensi? La didattica a distanza dal punto di vista dei genitori*, Luglio 2020
<https://www.unimib.it/comunicati/didattica-distanza-65-cento-delle-mamme-lavoratrici-non-ritiene-conciliabile-lavoro>

Principali ricerche internazionali

- Andrews, J.L., Foulkes, L., Blakemore, S.J. (in corso di stampa). *Peer influence in adolescence: Public-health implications for Covid-19*. Trends in Cognitive Sciences, <https://www.sciencedirect.com/science/article/pii/S1364661320301091>.
- Bryce I, *Cambridge study: Responding to the accumulation of adverse childhood experiences in the wake of the COVID-19 pandemic*, Cambridge University Press, 2020.
- Cacioppo M. et al., *Emerging health challenges for children with physical disabilities and their parents during the COVID-19 pandemic: The ECHO French survey*. *Ann Phys Rehabil Med*. 2020 Aug 18. <https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pmc/articles/PMC7434423/>
- Cluver, L., Lachman, J.M., Sherr, L. et al., *Parenting in a time of COVID-19*. *The Lancet*, 395, April 11, 2020.
- Devaux, C.A., Rolain, J., Colson, P., Raoult, D., New insights on the antiviral effects of chloroquine against coronavirus: What to expect for COVID-19? *International Journal of Antimicrobial Agents* 2020, 55(5), 105938. <https://doi.org/10.1016/j.ijantimicag.2020.105938>.
- Hamilton, J.L., Nesi, J., Choukas-Bradley, S., *Teens and social media during the Covid-19 pandemic: Staying socially connected while physically distant*, 2020. <https://psyarxiv.com/5stx4/>.
- Heckman, James J., *Skill Formation and the Economics of Investing in Disadvantaged Children*, Science, vol. 312, no. 5782, 30 June 2006, pp. 1900-1902. Sulla cosiddetta e conosciuta Heckman Equation, si rimanda al sito dedicato: <https://heckmanequation.org/resource/invest-in-early-childhood-development-reduce-deficits-strengthen-the-economy/>.
- Oosterhoff, B., Palmer, C.A., Wilson, J., Shook, N. (in corso di stampa). Adolescents' motivations to engage in social distancing during the Covid-19 pandemic: Associations with mental and social health. *Journal of Adolescent Health*, 2020. https://www.sciencedirect.com/science/article/pii/S1054139X20302214?casa_token=STD1MBuMaKAAAAA:YvB3hvka6Y8VDgluibbWzVNfDY1LNN6a6eDmLTJ9B1A4q1rszbwS9AGkrkSoE6gKEjage1mr0A.
- Orben, A., Tomova, L., Blakemore, S.J., *The effects of social deprivation on adolescent social development and mental health*, 2020 <https://psyarxiv.com/7afmd/download?format=pdf>.
- Orgilés, M., Morales, A., Delvecchio, E., Mazzeschi, C., Espada, J.P., *Immediate psychological effects of the COVID-19 quarantine in youth from Italy and Spain*, 2020. <https://doi.org/10.31234/osf.io/5bpfz>.
- Parenting for Lifelong Health, *Covid-19: 24/7 Parenting. Proven parenting tips and activities for all ages*, 2020. <https://www.covid19parenting.com/italian>.
- UNSDG, *Policy Brief: The Impact of COVID-19 on children*, April 2020 <https://unsdg.un.org/resources/policy-brief-impact-covid-19-children>

Povert  educativa e COVID-19

- Commissione Europea, *Cosa si intende per competenza digitale, DigComp 2.0: The Digital Competence Framework for Citizens. Update Phase 1: the Conceptual Reference, Model*, 2016.
https://publications.jrc.ec.europa.eu/repository/bitstream/JRC101254/jrc101254_digcomp%202.0%20the%20digital%20competence%20framework%20for%20citizens.%20update%20phase%201.pdf
- Commissione Europea, *L'educazione digitale a scuola in Europa*, Rapporto Eurydice, 2019.
<http://eurydice.indire.it/wp-content/uploads/2020/03/Leducazione-digitale-a-scuola-in-Europa.pdf>
- IEA ICILS: INTERNATIONAL COMPUTER AND INFORMATION LITERACY STUDY 2018 *Quanto sono preparati gli studenti per lo studio, il lavoro e la vita nell'era digitale?*, I risultati dell'indagine IEA ICILS 2018
https://www.invalsi.it/invalsi/ri/lcils2018/documenti/IEA_ICILS2018_brochure.pdf
- INVALSI OPEN, Ricci R. *La dispersione scolastica implicita*, ottobre 2019.
https://www.invalsiopen.it/wp-content/uploads/2019/10/Editoriale1_ladispersionescolasticaimplicita.pdf
- INVALSI OPEN, *Esistono Paesi in Europa che valutano le competenze digitali?*, Luglio 2020.
<https://www.invalsiopen.it/europa-valutazione-competenze-digitali/>
- Openopolis, *La povert  educativa nell'emergenza Covid*, 2020.
<https://www.openopolis.it/esercizi/la-poverta-educativa-nellemergenza-covid/>

Principali ricerche in materia di rischi in materia di povert  educativa correlata agli effetti del COVID-19.

- ACP, *Un Villaggio per Crescere: il modello, i dati, le voci, e...riflessioni a met  percorso*, Quaderni ACP 2020.
<https://acp.it/it/2020/05/un-villaggio-per-crescere-il-modello-i-dati-le-voci-e-riflessioni-a-meta-percorso.html>
- ASVIS Reti e alleanze del civismo attivo, del terzo settore e del sindacato, #educAzioni "Cinque passi per contrastare la povert  educativa e promuovere i diritti delle bambine, dei bambini e degli e delle adolescenti"
https://asvis.it/public/asvis2/files/Pubblicazioni/Documento_educAzioni.pdf
- CENSIS, *Gli ostacoli alla DaD nell'opinione dei dirigenti scolastici*, settembre 2020.
<https://www.censis.it/formazione/1-la-scuola-e-i-suoi-esclusi/la-scuola-e-i-suoi-esclusi>
- INVALSI OPEN, *Documento tecnico relativo all'intervento di riduzione dei divari territoriali*, gennaio 2020. <https://www.miur.gov.it/web/guest/-/scuola-presentato-il-piano-di-intervento-per-la-riduzione-dei-divari-territoriali-in-istruzione>

- SAVE THE CHILDREN, "La comunità educante contro la dispersione scolastica e la povertà educativa"
<https://www.savethechildren.it/blog-notizie/comunita-educante-contro-dispersione-scolastica-e-poverta-educativa>
- SAVE THE CHILDREN, Rapporto "L'impatto del Coronavirus sulla povertà educativa"
<https://www.savethechildren.it/press/la-poverta-educativa-ai-tempi-del-coronavirus-bambini-e-adolescenti-intrappolati-tra-crisi>

Atti internazionali, europei e nazionali in materia di contrasto alla povertà educativa correlata agli effetti del COVID-19.

ONU

- **Special Rapporteur on the right to education, Report 30 giugno 2020, A/HRC/44/39**
Right to education: impact of the coronavirus disease crisis on the right to education – concerns, challenges and opportunities - Report of the Special Rapporteur on the right to education.
<https://undocs.org/en/A/HRC/44/39>
- **Human Rights Council, Risoluzione 16 luglio 2020, A/HRC/RES/44/3**
The right to education.
https://digitallibrary.un.org/record/3877941/files/A_HRC_RES_44_3-EN.pdf

Consiglio d'Europa

- **Comitato dei ministri, Raccomandazione 12 dicembre 2012, CM/Rec(2012)13**
Recommendation CM/Rec(2012)13 of the Committee of Ministers to member States on ensuring quality education.
https://search.coe.int/cm/Pages/result_details.aspx?ObjectId=09000016805c94fb
(Raccomandazione del 2012 richiamata nella sezione Covid-19 Response del Consiglio d'Europa)

Unione Europea

- **Consiglio dell'Unione europea, Conclusioni**
Conclusioni del Consiglio sul contrasto alla crisi Covid-19 nel settore dell'istruzione e della formazione, GU C 212I del 26 giugno 2020.
[https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:52020XG0626\(01\)](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:52020XG0626(01))

Italia

- **Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, c.d. Decreto Cura Italia**

Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/03/17/20G00034/sg

Convertito con Legge 24 aprile 2020, n. 27

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:2020-04-24;27!vig=2020-05-14

Testo del Decreto-Legge coordinato con la Legge di conversione:

www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/04/29/20A02357/sg

- **Ministero dell'istruzione, Decreto 26 marzo 2020, n. 187**

Decreto di riparto dei fondi e degli assistenti tecnici a tempo determinato ai sensi dell'articolo 120, comma 5 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 e misure per l'emergenza.

<https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Decreto+Ministeriale+n.+187+del+26+marzo+2020.pdf/8ce05faf-57d8-b57e-3d09-12ce38440220?version=1.0&t=1585410839413>

- **Decreto-Legge 8 aprile 2020, n. 22**

Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato.

Convertito con Legge 6 giugno 2020, n. 41

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato.

www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/06/06/20G00059/sg

Testo del Decreto-Legge coordinato con la Legge di conversione:

www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/06/06/20A03081/sg

- **DPCM 17 maggio 2020**

Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/05/17/20A02717/sg

Vedi allegato n. 8: *Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza covid-19.*

- **Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, c.d. Decreto Rilancio**
Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.
www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/05/19/20G00052/sg
Convertito con Legge 17 luglio 2020, n. 77
Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.
www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/07/18/20G00095/sg
Testo del Decreto-Legge coordinato con la Legge di conversione:
www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/07/18/20A03914/sg
- **Ministero dell'istruzione, Decreto 9 giugno 2020, n. 27**
Decreto di destinazione di quota parte delle risorse del Piano nazionale per la scuola digitale per il potenziamento della didattica digitale.
<https://www.miur.gov.it/documents/20182/2432359/Decreto+Ministeriale+n.+27+del+9+giugno+2020.pdf/720aadd0-682e-2502-e4fb-f492622747cc?version=1.0&t=1595578659773>
- **DPCM 11 giugno 2020**
Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.
www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/06/11/20A03194/sg
Vedi allegato n. 8: *Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza covid-19*
- **Conferenza Unificata, Intesa 18 giugno 2020, n. 69/CU**
Intesa, ai sensi dell'articolo 105, commi 1, 2 e 3 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 sullo schema di decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia recante riparto delle risorse del fondo per le politiche della famiglia.
<http://www.statoregioni.it/media/2705/p-11-cu-atto-rep-n-69-18giu2020.pdf>
- **Ministero per le pari opportunità e la famiglia, Decreto 25 giugno 2020**
Decreto di riparto delle risorse previste dall'articolo 105 del d.l. 34/2020.
<http://famiglia.governo.it/media/2042/decreto-ministro-parifam-25-giugno-2020.pdf>
- **Ministero dell'istruzione, Decreto 26 giugno 2020, n. 39**
Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021.
<https://www.miur.gov.it/documents/20182/2467413/Le+linee+guida.pdf/4e4bb411-1f90-9502-f01e-d8841a949429?version=1.0&t=1593201965918>

- **Ministero dell'istruzione, Decreto 30 giugno 2020, n. 53**
Riparto del Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione.
https://www.miur.gov.it/documents/20182/2432359/D.M.53_30-06-2020.pdf/ac63117d-f4f4-7aaf-bf49-9aa1bad076fb?version=1.0&t=1594906387797
- **Ministero dell'istruzione, Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali, Decreto 6 luglio 2020, n. 33**
Avviso per progetti e attività volte a contrastare le carenze educative con particolare riguardo alla "povertà educativa".
https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/m_pi.AOODPPR.REGISTRO+DECRETI+DIPARTIMENTALI%28R%29.0000033.06-07-2020.pdf/f95da659-7d13-bee7-e16b-f16771c38ee1?version=1.1&t=1595253954872
- **Conferenza Stato Regioni, Intesa 9 luglio 2020, n. 107/CSR**
Intesa, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a) del decreto- legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, sullo schema di ordinanza del Ministro dell'istruzione concernente l'inizio delle lezioni e l'avvio delle attività di integrazione e recupero degli apprendimenti per l'anno scolastico 2020/2021.
<http://www.statoregioni.it/media/2769/p10-csr-atto-rep-n-107-9lug2020.pdf>
- **Ministero dell'istruzione, Decreto 29 luglio 2020, n. 78**
Decreto di stanziamento dei fondi per la didattica a distanza in favore delle istituzioni scolastiche paritarie ai sensi dell'articolo 120, comma 6 bis del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27
<https://www.miur.gov.it/documents/20182/2432359/Decreto+Ministeriale+n.78+del+29+luglio+2020.pdf/3f9aad3-f6ee-e6cf-f2a8-1a208166002c?version=1.0&t=1597748720180>
- **Ministero dell'istruzione, Decreto 3 agosto 2020, n. 90**
Adozione del "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia."
<https://www.miur.gov.it/web/guest/-/decreto-ministeriale-n-80-del-03-agosto-2020>
- **Ministero dell'istruzione, Decreto 7 agosto 2020, n. 89**
Decreto recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39".
<https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Decreto.pdf/41f43eab-5414-0bdb-9886-f50101ea49e6?t=1596813131361>
Allegato https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A+_Linee_Guida_DDI_.pdf/f0eeb0b4-bb7e-1d8e-4809-a359a8a7512f?t=1596813131027
- **Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104**
Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia.
www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/08/14/20G00122/sg

- **Ministero dell'istruzione, Decreto 19 agosto 2020, n. 103**

Decreto di destinazione di quota parte delle risorse del Piano nazionale per la scuola digitale per il potenziamento degli strumenti per la didattica digitale integrata.

https://www.miur.gov.it/documents/20182/2432359/DM_103_2020%2Ballegati.zip/51b8ccc5-812e-3721-c3fc-466a9036e697?version=1.0&t=1598531237382

- **Ministero dell'istruzione, Decreto 27 agosto 2020**

Decreto recante la ripartizione delle risorse da destinare alle misure per la ripresa dell'attività didattica in presenza nell'anno scolastico 2020/2021 nel rispetto delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, di cui all'articolo 32 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104.

https://www.orizzontescuola.it/wp-content/uploads/2020/08/decreto_interministeriale_del_27_agosto_2020_ripartizione_risorse.pdf

- **DPCM 7 agosto 2020**

Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/08/08/20A04399/sg

Vedi allegato n. 8: *Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza covid-19*

- **DPCM 7 settembre 2020**

Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/09/07/20A04814/sg

